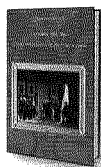


SAPERNE DI PIÙ

## REGNI A CONFRONTO

*Savoia o Borbone? A 150 anni dall'Unità d'Italia gli studiosi ancora si dividono sulla monarchia migliore (o peggiore).*



**L'ombra del re. Vittorio Emanuele II e le politiche di corte**  
Pierangelo Gentile (Carocci)  
L'operato

sotterraneo, che spesso interferì con le azioni dei primi ministri del regno italiano, di Vittorio Emanuele II e del suo ristretto gruppo di "fedelissimi". Con il supporto di una vasta documentazione storica, in gran parte inedita.

### Re Franceschiello. L'ultimo sovrano delle Due Sicilie

Giuseppe Campolieti (Mondadori)  
La personalità di Francesco II di Borbone, una delle figure più bistrattate della nostra Storia.

A partire dal poco elegante soprannome, Franceschiello, dovuto alla giovane età. Sali infatti al trono a 23 anni e già l'anno dopo dovette affrontare la spedizione di Garibaldi, che gli sottrasse il regno.

### I vinti del Risorgimento

Gigi Di Fiore (Utet)



I vinti del titolo sono i Borbone, nelle cui file si contarono quasi 3 mila morti e migliaia di deportati, dopo una vera e propria conquista militare realizzata senza il consenso della popolazione. Il Sud venne così "italianizzato" a svantaggio (almeno secondo questa ricostruzione) soprattutto dei pastori e dei contadini dell'ex regno borbonico.

### Indietro Savoia!

Lorenzo Del Boca (Piemme)

Un esempio di "controstoria" che ribalta l'interpretazione ufficiale e retorica del Risorgimento. L'autore non risparmia critiche, basate su documenti, ai membri della casa sabauda: dalle resistenze di Carlo Alberto, che solo controvoglia concesse il celebre



SBARCO DI MARSALA (11 Maggio 1860)

Statuto albertino, agli intralazzi e alle meschinerie dei successori.

### I prigionieri del Savoia

Alessandro Barbero (Laterza)

La storia vera (e quella inventata) dei prigionieri napoletani deportati al Nord nel 1860 e, in generale, dei soldati borbonici caduti in mani sabaude. Con una particolare attenzione alla vicenda di Fenestrelle, che ha sollevato negli anni numerosi interrogativi ed evocato confronti inquietanti (come il paragone con i campi di concentramento hitleriani).



### La regina del Sud

Arrigo Petacco (Mondadori)

Maria Sofia, l'ultima regina delle

Due Sicilie, è stata ingiustamente vilipesa dalla storiografia risorgimentale. Sorella minore dell'assai più famosa Sissi, aveva solo 18 anni quando sposò l'erede al trono di Napoli, Francesco II, e si trovò ad avere a che fare con gli intrighi della corte borbonica e, poco dopo, con i Mille di Garibaldi.

### Nacquero contadini, morirono briganti

Valentino Romano (Capone)

Un volume per cercare di comprendere il fenomeno post-unitario del brigantaggio, un mondo complesso e di difficile interpretazione, che coinvolse malviventi e galantuomini, idealisti e profittatori, eroi romantici e doppiogiochisti, vittime e carnefici.



Focus STORIA

La Storia raccontata in queste pagine rive anche in tv

HISTORY

LA STORIA CONTINUA

**A**nche questo mese The History Channel, il canale di Sky dedicato alla Storia, approfondisce il tema affrontato nel Primo piano di Focus Storia: le differenze identitarie fra Nord e Sud e più in generale il senso di appartenenza degli italiani al loro Paese.

**DA GARIBALDI A BERLUSCONI**  
Fare gli italiani o fare l'Italia? Non siamo mai riusciti a superare questo dilemma. Anche dopo aver celebrato i 150 anni dell'Italia unita continuiamo a chiederci chi siamo e perché

dobbiamo stare insieme. Il documentario è un appassionante viaggio di due ore attraverso un secolo e mezzo di storia politica e culturale italiana, alla scoperta di quello che ci ha unito e ci ha diviso, ieri e oggi.

**Dagli archivi.** Il racconto attinge a materiali di repertorio

molto vari, dai film di finzione agli archivi di famiglia, dai cinegiornali ai filmati televisivi, dalle pellicole di propaganda a rari cortometraggi di cineamatori. Si segue l'evoluzione dei grandi temi che sono alla base dei problemi dell'Italia di oggi: la questione meridionale, la questione cattolica

e la questione femminile. **A tappe.** Il documentario si articola in quattro tempi. Primo, l'Italia

liberale, dall'Unità nel 1861 alla Prima guerra mondiale. Secondo, l'Italia fascista, dalla presa del potere di Mussolini nel 1922 fino al suo tragico epilogo in Piazzale Loreto nel 1945. Terzo, l'Italia repubblicana, dalla scelta referendaria per la Repubblica nel 1946 all'uscita dalla violenza politica degli Anni '70. Quarto, l'Italia della cosiddetta Seconda Repubblica, dagli Anni '80 al trauma collettivo di Tangentopoli, agli attacchi della mafia nel 1992 fino a oggi. **Sabato 26 gennaio, ore 14:15**

L'inaugurazione di Cinecittà (1937).

